



Trattativa Diretta MEPA n. 5819577

Condizioni particolari di contratto ai sensi delle «Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione»

Oggetto: **Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul sistema di e-procurement Me.Pa, avente ad oggetto l'acquisto di stampati vari, necessari per il regolare funzionamento dell'attività amministrativa degli uffici di Sapienza.**

PREMESSE

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (di seguito anche "Sapienza" o "Ateneo") ha la necessità di acquistare stampati vari, di cui alcuni personalizzati, necessari per il regolare funzionamento dell'attività amministrativa degli uffici di questa Università.

OGGETTO DELLA FORNITURA

Forma oggetto dell'affidamento la fornitura di stampati vari, di cui alcuni personalizzati, le cui caratteristiche tecniche sono riportate in dettaglio nell'allegato file Excel "Elenco prodotti e prezzi".

IMPORTO COMPLESSIVO

L'importo massimo stanziato, ammonta ad euro **51.981,10** (cinquantunomilanovecentoottantuno/10) + IVA al 22% in regime di scissione dei pagamenti.

Per alcuni articoli il logo di Ateneo ed ogni altro elemento grafico, necessario alla realizzazione delle personalizzazioni, sarà fornito direttamente da questa Amministrazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente Trattativa Diretta viene predisposta utilizzando la categoria di abilitazione "Servizi di stampa e grafica", CPV: 22900000-9Stampati di vario tipo.

La Trattativa è integrata dai seguenti documenti allegati:

1. il presente documento che disciplina le condizioni particolari di contratto;
2. l'"Elenco prodotti e prezzi" compilato dall'operatore economico offerente per fornire tutti gli elementi di dettaglio economico (vale a dire i prezzi unitari) della proposta complessiva offerta. L'"Elenco prodotti e prezzi" dovrà essere puntualmente compilato da codesta Società con l'indicazione, per ciascuno degli articoli, del prezzo unitario IVA esclusa nonché del prezzo totale, IVA esclusa. Si richiede anche l'indicazione dell'aliquota IVA e dei tempi massimi di consegna dei prodotti dalla conclusione della procedura di affidamento.

L'operatore economico:



- formulerà l'offerta avendo preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo, sia generali che particolari, che possono influire sulla determinazione delle condizioni economiche e che potranno incidere sull'esecuzione delle attività oggetto della fornitura;
- non eccepirà, nell'esecuzione della fornitura, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, salvo che tali elementi configurino cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse dalla legge;
- avendo tenuto conto di quanto sopra nella formulazione dell'offerta, riterrà quest'ultima complessivamente congrua e remunerativa senza riserva alcuna.

Ai fini della attivazione della eventuale successiva procedura di affidamento diretto, l'Amministrazione, valutando il materiale, i tempi di consegna nonché il prezzo offerto, terrà conto del valore determinato dalla somma dei prezzi unitari di tutti gli articoli inclusi nell'elenco.

Si precisa che:

- i prezzi unitari sono da intendersi comprensivi di ogni onere, anche per la personalizzazione richiesta, l'imballaggio, il trasporto e la consegna presso la sede indicata dall'Ateneo, nonché di qualsiasi altro servizio accessorio, onere e spesa relativa alla fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una offerta valida; la scrivente Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione in presenza di offerta giudicata non conveniente o inidonea.

REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico deve possedere i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale (a pena di risoluzione):

- non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;

Requisito di idoneità professionale:

- essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Il CCNL individuato dalla Stazione Appaltante per l'affidamento in questione è:
nazionale Comunicazione grafici editori artigiani: codice INPS 108 - codice ATECO 18.12.00

Documentazione da allegare all'offerta della Trattativa Diretta:

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., **l'offerta dovrà essere composta**, oltre che dalle presenti condizioni particolari di contratto, dalla compilazione e sottoscrizione da parte del legale rappresentante della società della seguente documentazione amministrativa:



- dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale D.lgs. n. 36/2023;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- DGUE;
- dichiarazione composizione societaria;
- informativa sulla privacy;
- elenco prodotti e prezzi;
- autodichiarazione C.A.M. (All. A).

VERIFICA DEI REQUISITI

L'Ateneo, per la verifica del possesso dei requisiti dell'operatore economico, acquisirà le autocertificazioni previste ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dalle quali risulta il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale così come prescritto dall'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023. Inoltre saranno effettuate le verifiche previste dal D.lgs. n. 36/2023, attraverso il FVOE.

STIPULA DELLA TRATTATIVA DIRETTA

La Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 52 co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, procederà alla stipula della presente *Trattativa Diretta* con l'operatore economico che, tra l'altro, dovrà dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, in violazione dell'art. 53, comma 16- ter, del d.lgs. n. 165/2001.

GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della sottoscrizione del contratto l'operatore economico aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53 co. 4 del D.lgs. n. 36/2023.

La garanzia può essere costituita anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo secondo la normativa vigente.

La garanzia si intende a copertura dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ateneo.

La garanzia definitiva dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima della stipula del contratto MePa e sarà svincolata a cessata esecuzione dello stesso, previo accertamento dell'esatto adempimento delle obbligazioni, sulla base dell'attestazione



della corretta esecuzione della fornitura.

La garanzia potrà essere escussa totalmente o parzialmente dall'Ateneo nei casi di applicazione di penali o di risoluzione del rapporto; in tal caso, è fatto obbligo all'operatore economico di ricostituire, immediatamente e per l'intero importo originario, la garanzia totalmente o parzialmente escussa dall'Amministrazione.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Obbligazioni gravanti sul Fornitore

Il Fornitore è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione della fornitura di cui al presente documento, nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti dalla Sapienza.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 57, co. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, in materia di Green Public Procurement, i prodotti oggetto della presente fornitura devono essere realizzati nel rispetto dei C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 07/02/2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23/03/2023, in vigore dal 22/05/2023.

Pertanto, costituiscono parte integrante e sostanziale della documentazione tecnica dell'affidamento le "Specifiche tecniche" del citato provvedimento ministeriale che qui si intendono integralmente richiamate.

2. Tempi e modalità di consegna

Il Fornitore si obbliga a presentare a Sapienza tutta la campionatura del materiale oggetto dell'affidamento, nella versione definitiva, conforme alla propria offerta, entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dall'avvio della procedura di affidamento della fornitura in questione. Il RUP procederà alla formale accettazione dei citati campioni, da comunicare al Fornitore anche tramite semplice e-mail.

L'operatore economico si obbliga alla consegna della fornitura richiesta, completa di tutto il materiale richiesto, entro e non oltre il termine indicato dallo stesso operatore economico nell'allegato "Elenco prodotti e prezzi" posto a base dell'affidamento.

L'operatore economico riceve gli ordini per l'esecuzione di ogni fornitura esclusivamente dall'Ufficio Economato e gestione beni e servizi – Settore Servizi economici e merchandising dell'Area Patrimonio e Sostenibilità dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

Le forniture dovranno essere consegnate presso il Magazzino Economato di Sapienza, sito in Roma, Viale Regina Elena n. 334/C.

Il materiale deve essere consegnato in appositi, idonei contenitori di imballaggio; sono interamente a carico dell'operatore economico tutti gli eventuali danni che il materiale dovesse subire durante il trasporto.

3. Verifica regolare esecuzione e/o contestazioni

La fornitura è soggetta a verifica di conformità, per appurare che la fornitura sia stata realizzata ed eseguita nel rispetto delle previsioni contrattuali.

La verifica di conformità di ogni singola fornitura sarà eseguita dal RUP, entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di consegna della stessa.



Entro tale termine i prodotti consegnati, eventualmente non conformi ai requisiti prescritti, saranno contestati dal RUP all'operatore economico mediante comunicazione scritta, anche con semplice email.

In tale ipotesi, il Fornitore dovrà, a propria cura e spese, ritirare i prodotti contestati e provvedere alla relativa sostituzione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari dalla data della comunicazione.

In caso di inottemperanza dell'operatore economico, Sapienza potrà intervenire in via sostitutiva, addebitando alla Società aggiudicataria tutte le relative spese oltre agli eventuali danni.

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Con riferimento all'art. 18 comma 10 del D. Lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario deve assolvere il pagamento dell'imposta di bollo "una tantum" al momento della stipula del contratto, in proporzione al valore dello stesso, **pari ad euro 40,00**, secondo gli scaglioni di valore di cui alla tabella nell'allegato I.4 del Codice. L'operatore economico dovrà provvedere al versamento dell'imposta di bollo con modalità telematiche, utilizzando, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 37/E del 28/06/2023, il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), utilizzando i seguenti codici tributo: codice tributo 1573 denominato Imposta di bollo sui contratti; codice tributo 40 denominato stazione appaltante (controparte del contratto).

Tali codici tributo devono essere esposti in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati", secondo le seguenti modalità.

Nella sezione "Contribuente", devono essere indicati:

- a. nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il codice fiscale e i dati anagrafici del soggetto tenuto al versamento (operatore economico affidatario);
- b. nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale della stazione appaltante (Sapienza Università di Roma) unitamente al codice identificativo "40", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "Erario ed altro", devono essere indicati:

- c. nel campo "tipo", la lettera "R";
- d. nel campo "elementi identificativi", il codice identificativo di gara (CIG) del contratto per il quale si versa l'imposta di bollo;
- e. nel campo "codice", il codice tributo 1573;
- f. nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "AAAA" quindi "2025";
- g. nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

FATTURAZIONE E PAGAMENTO DELLA FORNITURA

I corrispettivi saranno pagati entro i termini di legge a fornitura ultimata, previo formale accertamento della sua conformità e dietro presentazione di regolare fattura trasmessa in formato elettronico, applicando il regime dello "split payment", attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), con l'indicazione delle coordinate bancarie dell'Istituto di credito ove effettuare il pagamento.

Le fatture dovranno riportare le diciture previste dalle Leggi n. 136/2010 e n. 217/2010



(“Obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari”).

Tutte le fatture emesse dal Fornitore devono riportare il codice CIG.

Il pagamento di dette fatture è subordinato alla regolarità del DURC.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Sapienza Università di Roma - ARPS - Ufficio Economato e gestione beni e servizi – Codice Univoco Ufficio: UCKCF6 - P. le Aldo Moro, n. 5 - 00185 Roma; Part. IVA: 02133771002.

CONTESTAZIONI, IRREGOLARITA', INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALI

L'operatore economico è responsabile dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal presente contratto e della perfetta esecuzione della fornitura. Nel caso in cui la fornitura non corrisponda alle obbligazioni contrattuali, ai requisiti indicati e/o si discosti dagli standard stabiliti, l'Ateneo ha facoltà di rifiutarla e l'operatore economico è tenuto a sanare le irregolarità riscontrate entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari dalla comunicazione, senza per questo pretendere alcun compenso aggiuntivo, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni arrecati.

Qualora l'esecuzione della fornitura avvenga con ritardo rispetto ai termini stabiliti, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) applicherà una penale pari all' 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Il limite massimo complessivo per l'applicazione delle penali è pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali sarà preceduta dalla contestazione scritta dell'inadempienza, trasmessa da Sapienza anche a mezzo PEC. La Società affidataria ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della suddetta contestazione. Il pagamento della penale irrogata dovrà essere effettuato entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione della relativa applicazione; decorso tale termine, l'Ateneo si riverrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva.

RISOLUZIONE E RECESSO

A) Risoluzione

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto d'appalto mediante clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) mala fede, frode o grave negligenza nell'esecuzione della fornitura che determinino il venir meno del rapporto fiduciario con l'Amministrazione;
- b) reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la conformità della fornitura;
- c) mancato rispetto del Patto di integrità, allegato ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012;
- d) violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165/2001) e dal Codice Etico e di Comportamento di



Sapienza Università di Roma, emanato con decreto della Rettrice n. 3430/2022 prot. n. 0107441 del 28/11/2022;

- e) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), del 10% (dieci per cento) previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura;
- g) accertato inadempimento alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione del presente appalto.

Inoltre, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 122, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.lgs. n. 36/2023.

La risoluzione del contratto, nei casi succitati, sarà comunicata alla Società aggiudicataria a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è fissato un termine non inferiore a dieci (10) giorni entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza risposta o senza che l'inadempimento sia stato sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, l'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Università di procedere per tutti i danni eventualmente sofferti in conseguenza della risoluzione anticipata del contratto imputabili al Fornitore e di intraprendere ogni altra opportuna azione per la tutela dei propri diritti.

Contestualmente alla risoluzione del contratto, l'Amministrazione potrà agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.



B) Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, l'Ateneo si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 11 dell'Allegato II.14, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno venti giorni da notificarsi all' aggiudicatario tramite PEC, decorsi i quali l'Ateneo prende in consegna la fornitura e verifica la regolarità della stessa. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto dall'art. 123 del Codice.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura in base al Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27/04/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (General Data Protection Regulation, "GDPR") e della vigente normativa nazionale (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018).

INFORMAZIONI E/O CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il dott. Carmine Vitale (carmine.vitale@uniroma1.it), Ufficio Economato e gestione beni e servizi – Settore Servizi economici e merchandising, reperibile per eventuali chiarimenti al n. tel. 06.4991.2787.

Il Responsabile Unico del Progetto
(F.to Carmine Vitale)

Data e Firma per accettazione
Il Legale rappresentante